

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. 126 del Registro

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
2019 - ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011**

L'anno DUEMILAVENTI, addì TREDICI del mese di OTTOBRE alle ore 11.00
nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano:

N.			Presente	Assente
1	Sindaco	Gianluca NASUTI	si	
2	Assessore	Nicoletta NEGRO	si	
3	"	Davide BATTAGLIA	si	
4	"	Luigi SILVESTRO	si	
5	"	Elisa TOMAGHELLI	si	
Totale N.			cinque	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO.

Il Sig. Gianluca NASUTI - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Rilevato che, in considerazione della situazione emergenziale determinata dall'epidemia di Covid-19, l'art. 110, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone il rinvio dell'ordinario termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato al 30 novembre 2020:

Tenuto conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019;

Visto l'art. 9, D.L. n. 113/2016, modificato dall'art. 1, c. 904, L. n. 145/2018, il quale prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione per l'invio dei

relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 06/08/2020 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Albissola Marina dell'esercizio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/05/2020 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2019, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2019 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

....."

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti gli artt. dal n. 133 al 135 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 43, in data 29/11/2017;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto

dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, (allegato "A" Conto Economico Consolidato, "B" Stato Patrimoniale, "C" Relazione e nota integrativa, trattenuti agli atti);

2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
1	Proventi da tributi	5.781.518,00	6.262.757,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	348.544,00	294.943,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	216.126,00	145.740,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	132.418,00	149.203,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.454.958,00	3.223.141,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.765,00	2.467.798,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.259.193,00	755.343,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	632,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	316.446,00	454.436,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.901.466,00	10.235.909,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	285.137,00	291.502,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.156.375,00	4.422.474,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	221.221,00	181.455,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.151.669,00	1.101.408,00		
a	Trasferimenti correnti	1.075.648,00	1.067.211,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	60.533,00	17.333,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.488,00	16.864,00		
13	Personale	2.716.417,00	2.739.510,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	994.978,00	911.928,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	42.237,00	16.402,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	742.973,00	696.851,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	209.768,00	198.675,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.039,00	1.734,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	52.036,00	68.115,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	520,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	212.146,00	197.578,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.785.940,00	9.916.224,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	115.526,00	319.685,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00		
	Proventi finanziari	0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.998,00	6.852,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.998,00	6.852,00		
	Oneri finanziari	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	160.695,00	140.570,00	C17	C17
a	Interessi passivi	159.312,00	140.570,00		
b	Altri oneri finanziari	1.383,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	160.695,00	140.570,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-158.697,00	-133.718,00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	110.244,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	216.940,00	100.268,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	2.969,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	330.153,00	100.268,00		
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77.121,00	310.105,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	2.264,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	268,00	43.200,00		E21d
	Totale oneri straordinari	79.653,00	353.305,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	250.500,00	-253.037,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	207.329,00	-67.070,00		
26	Imposte	137.197,00	143.279,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	70.132,00	-210.349,00	E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	11.858,00	9.724,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.750,00	3.603,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.195,00	784,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.496,00	516,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	216.391,00	131.792,00	BI6	BI6
9	Altre	174.271,00	196.428,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	418.961,00	342.847,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	11.920.091,00	11.750.921,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	1.306.049,00	1.315.262,00		
1.3	Infrastrutture	10.614.042,00	10.435.659,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	13.178.754,00	12.676.188,00		
2.1	Terreni	1.410.986,00	1.402.308,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	7.838.932,00	7.664.799,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.007.587,00	853.492,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	91.294,00	63.667,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	38.941,00	23.446,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	130.104,00	108.149,00		
2.7	Mobili e arredi	218.050,00	190.094,00		
2.8	Infrastrutture	1.145.342,00	1.141.753,00		
2.99	Altri beni materiali	1.297.518,00	1.228.480,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.768.467,00	464.163,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	26.867.312,00	24.891.272,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	17.997,00	5.743,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	10.950,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	6.942,00	5.638,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	105,00	105,00		
2	Crediti verso	0,00	3.533,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	3.533,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	3.530,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.527,00	9.276,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.307.800,00	25.243.395,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I	Rimanenze	49.919,00	45.912,00	CI	CI
	Totale rimanenze	49.919,00	45.912,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	929.120,00	1.012.760,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	929.120,00	1.012.760,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.319.908,00	187.112,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.304.940,00	167.262,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	14.968,00	19.850,00		
3	Verso clienti ed utenti	742.202,00	793.335,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	188.511,00	392.899,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	50.182,00	48.390,00		
b	per attività svolta per c/terzi	23.902,00	35.000,00		
c	altri	114.427,00	309.509,00		
	Totale crediti	3.179.741,00	2.386.106,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	814.978,00	1.196.844,00		
a	Istituto tesoriere	814.978,00	1.196.844,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.313.719,00	1.330.805,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	3.751,00	3.165,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.132.448,00	2.530.814,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.362.108,00	4.962.832,00		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	48.167,00	49.304,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	48.167,00	49.304,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	32.718.075,00	30.255.531,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	-1.051.313,00	-925.800,00	AI	AI
II	Riserve	19.196.956,00	19.095.043,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.477,00	72.463,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.192.479,00	19.022.580,00		
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	70.132,00	-210.349,00	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	18.215.775,00	17.958.894,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.215.775,00	17.958.894,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	20.354,00	30.371,00	B2	B2
3	Altri	10.377,00	22.002,00	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	84.091,00	64.449,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	114.822,00	116.822,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	313.714,00	296.282,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	313.714,00	296.282,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	3.542.716,00	3.839.804,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	500.634,00	626.855,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.042.082,00	3.212.949,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.823.426,00	1.668.845,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	927,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	324.402,00	296.921,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	257.126,00	196.196,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	12.065,00	13.587,00	D10	D9
e	altri soggetti	55.211,00	87.138,00		
5	Altri debiti	578.752,00	700.680,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	114.344,00	83.774,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.515,00	61.324,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	396.893,00	555.582,00		
	TOTALE DEBITI (D)	7.269.296,00	6.507.177,00		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	73.458,00	178.030,00	E	E
II	Risconti passivi	6.731.010,00	5.198.326,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.726.247,00	5.195.062,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.673.053,00	5.193.690,00		
b	da altri soggetti	53.194,00	1.372,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	4.763,00	3.264,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.804.468,00	5.376.356,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	32.718.075,00	30.255.531,00		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
	1) Impegni su esercizi futuri	840.365,00	3.223.012,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

Conto	Descrizione	2019	2018	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	840.365,00	3.223.012,00		



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

**Relazione illustrativa e nota integrativa al
bilancio consolidato comunale 2019**

INDICE

Normativa

Funzione del bilancio consolidato

Area e metodo di consolidamento

Le partecipazioni del Comune di Albissola Marina

Individuazione dell'area di consolidamento

Le aziende consolidate

Procedure di consolidamento

I criteri di valutazione

I principali dati di Bilancio delle aziende consolidate

Le eliminazioni delle relazioni infragruppo

Partecipazione azionaria

Costi e ricavi

Debiti e crediti

Il Bilancio consolidato – Esercizio 2019

Nota integrativa

Il Conto economico- Il risultato economico dell'esercizio

La gestione patrimoniale: Attività

Passività

Conclusioni

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolane, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*.

Per gli Enti Locali, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011.

Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento (solo per quest'anno il termine è stato prorogato al 30 novembre 2020) ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Il Comune di Albissola Marina possiede partecipazioni delle seguenti società

ORGANISMO	CLASSIFICAZIONE	% DI PART. DEL COMUNE
Servizi Ambientali Territoria S.p.A	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	9,480%
TPL Linea S.r.l	Società Partecipata diretta (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	0,898%
Consorzio per la Depurazione della Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	4,383%
IRE spa	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	0,009%
ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.p.a.	Società Partecipata indirettamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	2,191%

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Albissola Marina sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Albissola Marina" i seguenti organismi così come determinati nella deliberazione di G.M. n. 86 del 06/08/2020:

ORGANISMO	CLASSIFICAZIONE	% DI PART. DEL COMUNE
Servizi Ambientali Territoria S.p.A	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	9,480%
Consorzio per la Depurazione della Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	4,383%
TPL Linea S.r.l	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	0,898%

escludendo la società IRE spa e ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.p.a in quanto trattasi di società partecipate non titolari di affidamenti dell'Ente Capogruppo e partecipate per una quota inferiore al 20%;

Gli enti e le società del gruppo comunale di Albissola Marina possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di

più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Albissola Marina in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale":

	Dati del Comune anno 2019	3% dei dati del Comune anno 2019
Totale dell'attivo	30.893.824,17	926.814,73
Patrimonio netto	18.091.930,52	542.757,92
Totale dei ricavi caratteristici	7.381.640,15	221.449,20

	3% dei dati del Comune anno 2019	Dati 2018 SAT S.p.A	Dati 2018 Consorzio Depurazione Acque Scarico Savonese S.p.A.	Dati 2018 TPL Linea srl
Totale dell'attivo	926.814,73	13.467.987,00	53.495.680,00	34.640.681,00
Patrimonio netto	542.757,92	5.331.456,00	36.863.279,00	9.949.281,00
Totale dei ricavi cara	221.449,20	18.704.835,00	14.146.731,00	28.170.318,00

In base ai parametri di cui sopra tutte le aziende rientrano nel gruppo di consolidamento.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2018.

➤ **Servizi Ambientali Territoriali S.p.a in sigla "S.A.T. S.P.A"**
via Sardegna, 2 – 17047 – Vado Ligure (SV)
P.I. 01029990098
<http://www.satservizi.org/>

La S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. nasce nel 1992 tra i Comuni di Vado Ligure, Quiliano ed il gruppo privato Ecofar S.r.l. al fine di svolgere i servizi pubblici locali in particolare servizi di raccolta rifiuti e spazzamento strade.

Negli anni successivi in tempi diversi entrano a far parte della compagine sociale anche i Comuni di Bergeggi, Spotorno, Noli, Millesimo, Cengio, Roccavignale, Altare, Vezzi Portio, Dego, Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze.

Nel 2006 esce dalla compagine sociale il Socio privato Ecofar S.r.l., a partire da tale data la Società diventa interamente a capitale pubblico.

Nel mese di Giugno dell'anno 2012 si è concluso il percorso di fusione per incorporazione della Servizi Tecnologi S.p.A., Società operante nei Comuni di Celle e Albissola Marina.

Durante gli anni si sono sviluppati altre attività:

- settore pulizie: stabili comunali e scuole
- settore parcheggi: parcheggi pubblici (Bergeggi e Vado Ligure)
- settore Aree sosta Camper: (Vado Ligure)

Si sono inoltre ampliate alcune attività al fine di poter incrementare sempre più la raccolta differenziata:

- Isole Ecologiche o Centri di Raccolta: (Spotorno e Celle Ligure)

Inoltre con l'ATA di Savona nell'anno 1998 si è costituita la SATA S.r.l. (ora Ecologic@ S.r.l.), Società che gestisce un centro di raccolta, selezione e messa in riserva di alcune tipologie di rifiuti riciclabili. Oggi la S.A.T. S.p.A. rappresenta una realtà nei servizi pubblici locali, sia per i Comuni ad impronta più industriale e post-industriale che per quelli costieri a rilevanza turistica.

Sistema di amministrazione adottato: DUALISTICO

Soggetto che esercita il controllo contabile: REVISORE LEGALE

Forma amministrativa: CONSIGLIO DI GESTIONE

Numero amministratori in carica: 3

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Numero amministratori in carica: 11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 11

ASSETTO SOCIETARIO:

SOCIO	AZIONI	CAPITALE	%
VADO LIGURE	1.685.027	387.556,21	63,26
QUILIANO	118.319	27.213,37	4,44
SPOTORNO	118.318	27.213,14	4,44
BERGEGGI	118.318	27.213,14	4,44
NOLI	39.439	9.070,97	1,48
VEZZI PORTIO	11.240	2.585,20	0,42
CENGIO	10.341	2.378,43	0,39
ALTARE	6.070	1.396,10	0,23
MILLESIMO	9.217	2.119,91	0,35
DEGO	5.395	1.240,85	0,20
ALBISSOLA MARINA	252.562	58.089,26	9,48
CELLE LIGURE	162.938	37.475,74	6,12
ROCCAIGNALE	2.664	612,72	0,10
VARAZZE	71.000	16.330,00	2,67
ALBENGA	50.000	11.500,00	1,88
PLODIO	2.700	621,00	0,10
TOTALE	2.663.548	612.616,04	100,00

Il Comune di Albissola Marina deteneva il 28% della società "Servizi Tecnologici spa" che a far data dal 1° gennaio 2012 è stata fusa nella S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.

Attualmente la ns quota di partecipazione ammonta al 9,48%

I principali dati di bilancio:

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2019				
	STATO PATRIMONIALE	2019	2018	scostamenti
	ATTIVO			
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI	€ -	€ -	€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 6.148.513,00	€ 5.042.281,00	€ 1.106.232,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 7.060.759,00	€ 7.276.449,00	-€ 215.690,00
D	RATEI E RISCONTI	€ 258.715,00	€ 322.247,00	-€ 63.532,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 13.467.987,00	€ 12.640.977,00	€ 827.010,00
	PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO	€ 5.331.456,00	€ 4.196.132,00	€ 1.135.324,00
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 2.952,00	€ 306.886,00	-€ 303.934,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	€ 2.076.361,00	€ 1.884.464,00	€ 191.897,00
D	DEBITI	€ 5.180.891,00	€ 5.552.589,00	-€ 371.698,00
E	RATEI E RISCONTI	€ 876.327,00	€ 700.906,00	€ 175.421,00
	TOTALE PASSIVO	€ 13.467.987,00	€ 12.640.977,00	€ 827.010,00
	CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 18.704.835,00	€ 16.855.799,00	€ 1.849.036,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 17.534.808,00	€ 15.655.127,00	€ 1.879.681,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.170.027,00	€ 1.200.672,00	-€ 30.645,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 40.989,00	-€ 43.915,00	€ 2.926,00
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ -		€ -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 227.999,00		€ 227.999,00
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 1.357.037	€ 1.156.757	€ 200.280,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 221.712,00	-€ 254.769,00	€ 476.481,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 1.135.325,00	€ 901.988,00	€ 233.337,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a complessivi euro 30.175,90. Per il controllo contabile sono stati sostenuti costi in misura di euro 15.600,00. Al Consiglio di sorveglianza sono stati attribuiti compensi nella misura complessiva di 5.827,00 euro, per consulenze fiscali sono riconosciuti compensi per 19.000,00 annuali.

Informazioni relative al Personale dipendente

Il numero medio degli operai in forza nel 2019 è stato di nr.158 unità. In particolare, gli operai in forza fino al 31 dicembre 2019 erano 194, mentre al termine del 2018 erano in numero di 151. Inoltre nel corso del 2019 sono stati assunti e licenziati nr.14 lavoratori con contratto a tempo determinato. Il computo del numero medio è stato realizzato considerando in misura del 50% i lavoratori con contratto a tempo parziale. Gli impiegati al 31.12.2018 erano in numero di 14 (di cui 3 a tempo parziale); al 31.12.2019 erano 21 di cui 5 a tempo parziale

➤ **Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.a.**

Via Caravaggio, 1 – 17100 Savona

P.I. 92040230093

<http://www.depuratore.sv.it/>

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese Spa opera nell'ambito di 16 comuni disposti lungo l'arco di costa di circa 45 km delimitabile tra il comune di Finale e il confine della Provincia di Savona con quella di Genova (tratto che corrisponde al 60% della costa dell'intera Provincia).

E' un comprensorio di circa 350 km quadrati che comprende: Varazze, Celle, Albissola Mare, Albisola Superiore, Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino, Vezzi Portio e Stella (serviti da 17 stazioni di pompaggio principali). L'allacciamento dei 5 comuni del Finalese (Finale, Calice, Rialto, Orco Feglino e Vezzi) è avvenuto nell'estate 2008 con una condotta dedicata che si immette nelle linee di adduzione consortili all'altezza della stazione S11 di Quiliano, mentre la frazione di Varigotti in comune di Finale recapita i reflui nella stazione S15 di Noli dall'agosto 2001. La popolazione residente nel comprensorio consortile corrisponde a circa 137.000 persone, a cui si aggiungono oltre 170.000 abitanti equivalenti in considerazione delle presenze fluttuanti del periodo estivo e degli apporti industriali.

Il sistema di governance del Consorzio si basa su un modello dualistico, i cui organi sono, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, i seguenti:

Assemblea dei soci; Consiglio di Gestione; Consiglio di sorveglianza; Revisore contabile.

I poteri dell'Assemblea sono previsti dall'art. 16, inoltre, come caso specifico, si richiama anche l'art. 23 che, a rafforzamento del sistema di amministrazione e controllo della società, prevede il

controllo "analogo" in ottemperanza alla normativa comunitaria che dispone le seguenti prerogative attribuite in capo alla stessa Assemblea dei soci:

- approvazione di particolari atti di gestione (previsti dall'art. 16, comma 1, lettera e) ed f), tra cui il preventivo annuale disciplinato all'art. 20 comma 3 dello Statuto);
- nomina diretta dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza secondo le modalità previste dallo Statuto (art. 16, comma 1, lettera a);
- ai Comuni soci è riservato il controllo sulle modalità di erogazione dei servizi e la verifica degli standard qualitativi e quantitativi degli stessi nonché dei livelli tariffari praticati.

Il Consiglio di gestione si occupa dell'amministrazione dell'impresa e quindi del compimento delle operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale, come previsto dall'art. 20 dello Statuto (poteri).

Il Consiglio di Sorveglianza svolge funzioni di controllo che possono essere assimilate a quelle esercitate dal Collegio Sindacale e detiene inoltre alcuni poteri che nel sistema tradizionale sono attribuiti all'Assemblea dei Soci, nonché poteri inerenti alla definizione dei piani strategici aziendali, che nello specifico sono disciplinati dall'art. 25 dello Statuto.

Il controllo contabile è attribuito al revisore come previsto dall'art. 29 dello Statuto.

Il capitale sociale è così costituito:

Socio	Numero	Quota capitale	%
Savona	13.565.147	13.565.147,00	50,40333%
Varazze	2.769.444	2.769.444,00	10,29028%
Albisola Superiore	2.384.799	2.384.799,00	8,86108%
Vado Ligure	1.564.223	1.564.223,00	5,81210%
Quiliano	1.461.651	1.461.651,00	5,43098%
Albissola Marina	1.179.578	1.179.578,00	4,38290%
Celle Ligure	1.051.363	1.051.363,00	3,90650%
Spotorno	871.862	871.862,00	3,23953%
Noli	589.789	589.789,00	2,19145%
Bergeggi	205.144	205.144,00	0,76224%
Finale Ligure	1.256.363	1.256.363,00	4,66820%
Calice Ligure	2.708	2.708,00	0,01006%
Orco Feglino	2.708	2.708,00	0,01006%
Rialto	2.708	2.708,00	0,01006%
Vezzi Portio	2.708	2.708,00	0,01006%
Stella	3.000	3.000,00	0,01115%
Totale	26.913.195,0	26.913.195,00	100,00000%

La quota di partecipazione del Comune di Albissola Marina ammonta al 4,3829%.

I principali dati di bilancio:

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2019				
	STATO PATRIMONIALE	2019	2018	scostamenti
	ATTIVO			
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI			€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 39.825.463	€ 40.270.910	-€ 445.447,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.514.370	€ 15.006.859	-€ 1.492.489,00
D	RATEI E RISCONTI	€ 155.847	€ 140.639	€ 15.208,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 53.495.680	€ 55.418.408	-€ 1.922.728,00
	PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO	36.863.279,00	€ 36.744.536	€ 118.743,00
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	341.582,00	€ 82.000	€ 259.582,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	1.563.083,00	€ 1.456.061	€ 107.022,00
D	DEBITI	11.878.398,00	€ 13.890.371	-€ 2.011.973,00
E	RATEI E RISCONTI	2.849.338,00	€ 3.245.440	-€ 396.102,00
	TOTALE PASSIVO	€ 53.495.680	€ 55.418.408	-€ 1.922.728,00
	CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 14.146.731	€ 12.614.326	€ 1.532.405,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 13.746.165	€ 13.603.601	€ 142.564,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 400.566	-€ 989.275	€ 1.389.841,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 154.669	-€ 199.142	€ 44.473,00
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 245.897	-€ 1.188.417	€ 1.434.314,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 146.288	-€ 54.033	€ 200.321,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 99.609	-€ 1.242.450	€ 1.342.059,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

Agli organi statutari del Consorzio S.p.A. quali Consiglio di Amministrazione composto da tre membri è stato attribuito, per l'esercizio 2019, un compenso complessivo pari ad € 28.548,76; al Collegio Sindacale composto da 3 membri stato attribuito un compenso di competenza dell'esercizio, comprensivo di contributi previdenziali, pari ad € 26.936,00 oltre € 838,92 a titolo di rimborso spese. All'Organo di Revisione Legale dei Conti è stato attribuito un compenso di € 10.986,74 comprensivo di contributi previdenziali.

Informazioni relative al Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato di complessive 68 unità così ripartite:

Dirigenti 1

Quadri 2

Impiegati 12

Tecnici/Operai 53

	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Scostam ento
Costo unitario medio su base annua (in migliaia di euro)	59.333	59.441	- 109

➤ **TPL LINEA Servizi Ambientali Territoriali S.p.a in sigla "S.A.T. S.P.A"**

Via Valletta S. Cristoforo 3R - 17100 Savona

P.I. 00317700094

<http://www.tpllinea.it/>

Per quanto concerne la parte operativa, TPL Linea offre i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino 'S', ovvero tutto il territorio della provincia di Savona,

Il servizio, come previsto dal Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Savona, viene esteso anche ai comuni di Caprauna, Alto, Pareto, Garessio (Fraz, Cerisola), che non fanno parte della Provincia di Savona,

Nella sua totalità si offre il servizio di trasporto pubblico locale a 73 Comuni,

Su richiesta di Enti Pubblici o soggetti privati, che ne garantiscano la copertura economica, svolge servizi aggiuntivi/integrativi di linea, ad integrazione di quanto previsto dal Programma di Esercizio,

La rete del servizio di Trasporto Pubblico Locale ha un'estensione di circa 1800 km,

TPL Linea effettua servizi di noleggio con conducente, in ambito nazionale ed internazionale, oltre a servizi di scuolabus per i comuni che ne facciano richiesta,

Nella sua totalità, il parco veicoli (autobus di linea, noleggio, scuolabus) è composto da circa 250 autobus,

TPL Linea S,r,l, (Trasporti Ponente Ligure) è la società generata dalla fusione per incorporazione delle società ACTS Linea S,p,A, e SAR TPL S,p,A, a seguito dell'approvazione, da parte delle rispettive Assemblee dei Soci, del percorso di unificazione delle due società operative; il 30 dicembre 2009 è stata così costituita TPL Linea S,r,l, tramite il conferimento delle azioni di ACTS Linea e SAR TPL S,p,A,

L'iter amministrativo si è concluso formalmente il 1 luglio 2010 con l'incorporazione dei due bracci operativi da parte di TPL Linea S,r,l, ed i Soci della nuova società erano ACTS S,p,A,, SAR S,p,A, e GTT S,p,A,; dal 1° settembre 2013 ACTS S,p,A, ha incorporato SAR S,p,A, riducendo i soci di TPL Linea alle sole ACTS S,p,A, e GTT S,p,A,

In data 30 giugno 2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n, 190/2014 ed in un'ottica di razionalizzazione dei costi, si è concluso l'iter di fusione per incorporazione di ACTS Spa in TPL Linea Srl, per cui ad oggi esiste un'unica Azienda esercente il trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona, con la seguente composizione societaria:

Elenco soci	Percentuale di partecipazione
Provincia Savona	34,263%
Comune Savona	28,915%
GTT spa	12,240%
Comune Finale Ligure	4,335%
Comune Alassio	2,253%
Comune Albenga	2,188%
Comune Varazze	1,764%
Comune Loano	1,398%
Comune Vado Ligure	1,304%
Comune Pietra Ligure	1,268%
Comune Cairo Montenotte	1,120%
Comune Albissola Marina	0,898%
Comune Albisola Superiore	0,818%
Comune Borghetto	0,807%
Comune Celle	0,762%
Comune Laigueglia	0,713%
Comune Ceriale	0,709%
Comune Andora	0,681%
Comune Borgio Verezzi	0,573%
Comune Spotorno	0,460%
Comune Quiliano	0,397%
Comunità Montana Ponente Savonese	0,253%
Comune Millesimo	0,225%
Comune Villanova d'Albenga	0,174%
Comune Calizzano	0,171%
Comune Boissano	0,144%
Comune Toirano	0,141%
Comune Cisano sul Neva	0,134%
Comune Carcare	0,125%
Comune Casanova Lerrone	0,085%
Comune Garlenda	0,080%
Comune Bardineto	0,073%
Comune Stelanello	0,065%
Comune Giustenice	0,059%
Comune Noli	0,040%
Comune Magliolo	0,034%
Comune Balestrino	0,034%
Comune Cengio	0,027%
Comune Arnasco	0,026%

Comune Vendone	0,020%
Comune Altare	0,019%
Comune Caprauna	0,019%
Comune Zuccarello	0,017%
Comune Eri	0,016%
Comune Castelbianco	0,016%
Comune Nasino	0,015%
Comune Castelvecchio di Roccabarbena	0,014%
Comune Onzo	0,014%
Comune di Alto	0,014%
Comune di Testico	0,012%
Comune di Dego	0,009%
Comune Bergeggi	0,007%
Comune Orco Feglino	0,007%
Comune Calice	0,007%
Comune Sassello	0,007%
Comune Tovo San Giacomo	0,006%
Comune Pontinvrea	0,004%
Comune Plodio	0,004%
Comune Roccavignale	0,004%
Comune Murialdo	0,002%
Comune Stella	0,002%
Comune Mioglia	0,001%
Comune Mallare	0,001%
Comune Pallare	0,001%
Comune Cosseria	0,001%
Comune Piana Crixia	0,001%
Comune Giusvalla	0,001%
Comune Osiglia	0,001%
Comune Bormida	0,001%
Comune Rialto	0,001%
Comune Vezzi Portio	0,001%
	100,000%

La struttura di governo societario prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

L'Assemblea dei Soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche. Nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni, è l'organo che

ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.

Ad esso non sono demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali spettano invece ad una Società di Revisione iscritta ad apposito registro. Quest'ultima costituisce l'organo di controllo esterno.

La Società di Revisione è obbligata ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

L'attuale assetto organizzativo della Società è il seguente:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del C.d.A
- Consigliere con funzioni di Direttore Generale, alle cui dipendenze sono poste le seguenti posizioni

organizzative:

- Area Esercizio, che si articola in:

- Movimento
- Controllo
- Noleggio

- (*) Area Tecnica, che si articola in:

- Officine (Savona, Cisano S.N., Cairo M.tte)
- Servizi Generali
- Impianti

- Area Acquisti, che si articola in:

- Acquisti e Magazzino

- Area Amministrativa, che si articola in:

- Amministrazione.

- Area Gestione Aziendale , che si articola in:

- Risorse Umane e Affari Legali

- Biglietteria e scuolabus

- Paghe

- Controllo di Gestione

- Segreteria e Portineria

- Sistemi informativi

Ai soprannotati settori sono altresì affidate – in aggiunta - le seguenti funzioni di staff

- Anticorruzione e trasparenza
- Qualità, Ambiente e Sicurezza,
- Internal Audit e RSQA,
- Servizio Prevenzione e Protezione,
- Privacy

(*) Da giugno 2020 trasformata in “Settore tecnico”.

L’iter decisionale è scandito in:

- deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- determine del Presidente del C.d.A.;
- determine del Direttore Generale.

Il sistema di deliberazioni e determine è sottoposto a regole e/o prassi interne in ordine a competenze/visti/procedure.

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2019				
	STATO PATRIMONIALE	2019	2018	scostamenti
	ATTIVO			
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI	€ -	€ -	€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.897.115	€ 14.343.188	€ 1.553.927,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 18.705.353	€ 15.584.865	€ 3.120.488,00
D	RATEI E RISCONTI	€ 38.213	€ 36.261	€ 1.952,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 34.640.681	€ 29.964.314	€ 4.676.367,00
	PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO	€ 9.949.281	€ 8.727.445	€ 1.221.836,00
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 1.724.990	€ 2.192.252	-€ 467.262,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	€ 5.391.104	€ 5.992.176	-€ 601.072,00
D	DEBITI	€ 10.814.279	€ 9.562.867	€ 1.251.412,00
E	RATEI E RISCONTI	€ 6.761.027	€ 3.489.574	€ 3.271.453,00
	TOTALE PASSIVO	€ 34.640.681	€ 29.964.314	€ 4.676.367,00
	CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 28.170.318	€ 27.711.651	€ 458.667,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 27.298.849	€ 27.145.787	€ 153.062,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 871.469	€ 565.864	€ 305.605,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 27.162	-€ 30.406	€ 3.244,00
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 844.307	€ 535.458	€ 308.849,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 27.621	-€ 4.154	€ 31.775,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 816.686	€ 531.304	€ 285.382,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

I compensi al Consiglio di Amministrazione sono pari a 48.000 euro

I compensi al Collegio Sindacale sono pari a 18.000 euro

I compensi all'Organismo di Vigilanza sono pari a 9.000 euro

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

I compensi per le attività svolte dalla società di revisione sono pari a 19.350 euro

Informazioni relative al Personale dipendente

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

I dipendenti in carica durante il 2019 sono stati 401:

- 368 uomini di cui: 4 Quadri, 16 Impiegati, 344 Operai e 4 apprendisti
- 33 donne di cui: 5 Quadri, 18 Impiegati e 10 Operai

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 28 novembre 2015

Il personale scende di 9 unità: la politica aziendale di contenimento dei costi ha fatto sì che la Società procedesse alla sostituzione dei soli addetti “diretti”, tenendo conto della produzione chilometrica da erogare nell’ambito del trasporto pubblico e optando per il ricorso al lavoro interinale per le c.d. attività “no core”. Tale turnover consente ritorni non solo in termini economici ma anche di produttività.

L’affidamento in house del servizio con conseguente obbligo di esternalizzazione del 10% delle linee e contrazione della forza lavoro, ha fatto inoltre emergere la necessità di optare nel futuro per contratti a tempo determinato

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 119/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto le poste del bilancio dell'impresa consolidate per la "quota parte" di pertinenza del gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo proporzionale.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
 - 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
 - 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
 - 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.
- L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) proporzionalmente alla quota di partecipazione.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dai principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

-**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono state iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Per il Comune di Albissola Marina i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Per i **beni mobili ricevuti a titolo gratuito**, il valore da iscritto in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "**beni culturali**", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, , non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli **immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito**, è stato necessario far ricorso a una relazione di stima.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Albissola Marina ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle altre società

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

-Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile dal Comune di Albissola Marina in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

-Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale;

-Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l’esercizio successivo.

-Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l’esercizio successivo.

-Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell’esercizio.

-Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

-Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

-Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Albissola Marina le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall’IRAP sulle spese di personale.

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Le partecipazioni iscritte a Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Albissola Marina sono state determinate applicando il principio del patrimonio netto. Tuttavia alla data di chiusura del rendiconto 2019 da parte del Comune di Albissola Marina non si disponeva del bilancio 2019 delle società oggetto di consolidamento, tale valore è stato determinato prendendo quale riferimento il patrimonio netto desunto dal bilancio 2018.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO					
SAT spa					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO STATO PATRIMONIALE	-	Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	PASSIVO STATO PATRIMONIALE	
	Immobilizzazione finanziarie	397.793,31		Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione AL NETTO DEI DIVIDENDI DISTRIBUITI)	397.793,22
	CONTO ECONOMICO				
	Ricavi da Distribuzione dividendi	64.178,00			
	TOTALE ATTIVO	397.793,31		TOTALE PASSIVO	397.793,22
DIFFERENZA		0,09			
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	PASSIVO	
	Immobilizzazione finanziarie	1.610.659,99		Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione)	1.611.498,71
	TOTALE ATTIVO	1.610.659,99		TOTALE PASSIVO	1.611.498,71
DIFFERENZA	-	838,72	MOTIVAZIONE: La differenza di consolidamento è stata iscritta ad incremento del patrimonio netto (come indicato dai principi contabili)		
TPL LINEA					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	PASSIVO	
	Immobilizzazione finanziarie	78.372,46		Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione)	82.010,70
	TOTALE ATTIVO	78.372,46		TOTALE PASSIVO	82.010,70
DIFFERENZA	-	3.638,24	MOTIVAZIONE: La differenza di consolidamento è stata iscritta ad incremento del patrimonio netto (come indicato dai principi contabili)		

Operazioni infragruppo:

Costi/Ricavi

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale". Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo, nella quasi totalità dei casi, si verificano tra Comune e SAT, Consorzio per la depurazione delle acque di scarico savonese e TPL linea, mentre i rapporti tra SAT e Consorzio e tra TPL linea e Consorzio hanno carattere del tutto marginale.

L'attività svolta consiste principalmente:

gestione raccolta rifiuti solidi urbani (SAT spa)

gestione depurazione acque e manutenzione fognature (Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese spa)

gestione del trasporto pubblico (TPL linea)

La gestione di predetti servizi rappresenta costi per il Comune di Albissola Marina e ricavi per le altre aziende o viceversa.

Di seguito si riporta l'analisi dei costi/ricavi per servizio, per i quali si è proceduto all'elisione:

SAT spa (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 9,48%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.				VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.	
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI	3.121,00	295,87	TARI 2019	Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO di SAT	RICAVI	1.312.288,44	124.404,94	Contratto servizio raccolta rifiuti
		105,96	10,05	Diritti di segreteria			654,33	62,03	ricavi su diritti di superficie
		68,00	6,45	COSAP				-	
	TOTALE RICAVI	3.294,96	312,36			TOTALE RICAVI	1.312.942,77	124.466,97	
	COSTI	1.312.288,44	124.404,94	Contratto servizio raccolta rifiuti (al netto dell'IVA che viene lasciata tra i costi)		COSTI	3.121,00	295,87	TARI 2019
							654,33	62,03	ammortamento su diritti di superficie
							105,96	10,05	Diritti di segreteria
							68,00	6,45	cosap
							1.280,00	121,34	Canone locazione 2019
	TOTALE COSTI	1.312.288,44	124.404,94			TOTALE COSTI	11.082,29	1.050,60	Sopraw. Passivi per canoni arretrati
			- 124.092,58				123.416,37		
DIFFERENZA	- 676,21		MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono in quanto il Comune non ha registrato i canoni passivi arretrati, la differenza è stata iscritta tra le sopravvenienze passive						
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 4,3836%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.				VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.	
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI		-		Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del CONSORZIO	RICAVI	16.454,00	721,24	Contratto di servizio
		707,87	31,03	Soprawenienze attive				-	
	TOTALE RICAVI	707,87	31,03			TOTALE RICAVI	16.454,00	721,24	
	COSTI	16.454,00	721,24	Contratto di servizio (al netto dell'IVA)		COSTI		-	
			-				707,87	31,03	Soprawenienze passive
			-			-			
TOTALE COSTI	16.454,00	721,24		TOTALE COSTI	707,87	31,03			
			- 690,22				690,22		
DIFFERENZA	-		MOTIVAZIONE: la differenza è determinata dal fatto che il Comune non ha registrato il ricavo derivante dal rimborso canone demaniale, la differenza è stata iscritta tra le Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo						
TPL LINEA (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 0,898%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.				VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.	
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI		-		Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO della TPL LINEA	RICAVI	49.522,00	444,71	
			-					-	
	TOTALE RICAVI	-	-			TOTALE RICAVI	49.522,00	444,71	
	COSTI	49.522,00	444,71	Contratto di servizio (al netto dell'IVA)		COSTI		-	
		22.238,70	199,70	Trasferimento per piano ristrutturazione aziendale				-	
		-				-			
TOTALE COSTI	71.760,70	644,41		TOTALE COSTI	-	-			
			- 644,41				444,71		
DIFFERENZA	- 199,70		MOTIVAZIONE: la differenza è stata iscritta tra le Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo						
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E SAT (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.				VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.	
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO di SAT	RICAVI		-		Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del CONSORZIO	RICAVI	557,67	24,43	Contratto di servizio
			-					-	
	TOTALE RICAVI	-	-			TOTALE RICAVI	557,67	24,43	
	COSTI	230,00	21,80	Contratto di servizio		COSTI	-	-	
			-					-	
			-			-			
TOTALE COSTI	230,00	21,80		TOTALE COSTI	-	-			
	- 230,00	- 21,80				557,67	24,43		
DIFFERENZA	2,62		MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nel conto economico e per la differente percentuale relativa alle quote di partecipazione nelle due società- la differenza è stata allocata tra le Soprawenienze attive e insussistenze del passivo						
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E TPL LINEA (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.				VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.	
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO di TPL LINEA	RICAVI	1.556,00	14,00	Soprawenienze attive	Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del CONSORZIO	RICAVI	441,99	19,36	Contratto di servizio
			-					-	
	TOTALE RICAVI	1.556,00	14,00			TOTALE RICAVI	441,99	19,36	
	COSTI	27,00	0,24	Contratto di servizio		COSTI	-	-	
			-					-	
			-			-			
TOTALE COSTI	27,00	0,24		TOTALE COSTI	-	-			
	1.529,00	13,76				441,99	19,36		
DIFFERENZA	33,12		MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nel conto economico e per la differente percentuale relativa alle quote di partecipazione nelle due società- la differenza è stata allocata tra le Soprawenienze attive e insussistenze del passivo						

Si precisa che, ai sensi del principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 punto 4.2, nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta (come ad esempio l'IVA non è oggetto di elisione)

Debiti/Crediti

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2019, in base alla normativa di cui all'art 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L 135/2012, la situazione è la seguente:

STATO PATRIMONIALE									
SAT spa (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 9,48%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.			VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.		
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO	- 7.200,67	- 682,62	diritto di superficie	Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	ATTIVO	7.200,67	682,62	diritto di superficie
				-			218.714,74	20.734,16	Contratto di servizio
	TOTALE ATTIVO	- 7.200,67	- 682,62			TOTALE ATTIVO	225.915,41	21.416,78	
	PASSIVO	218.714,74	20.734,16	Debiti per contratto di servizio (al netto dell'IVA)		PASSIVO		-	TARI 2018
				-				-	
	TOTALE PASSIVO	218.714,74	20.734,16			TOTALE PASSIVO	-	-	
		-225.915,41	- 21.416,78			225.915,41	21.416,78		
DIFFERENZA				MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono e i crediti e debiti riportati coincidono con quanto asseverato nel rendiconto di gestione 2019					
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 4,3836%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.			VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.		
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO	9.790,50	428,82	Utili da distribuire	Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO		-	
				-				-	Saldo contr. Conto esercizio
	TOTALE ATTIVO	9.790,50	428,82			TOTALE ATTIVO	-	-	
	PASSIVO		-	Saldo contr. Conto esercizio		PASSIVO	9.790,50	428,82	Utili da distribuire
				-				-	
	TOTALE PASSIVO	-	-			TOTALE PASSIVO	9.790,50	428,82	
		9.790,50	428,82			9.790,50	428,82		
DIFFERENZA				MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono e i crediti e debiti riportati coincidono con quanto asseverato nel rendiconto di gestione 2019					
TPL LINEA (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 0,898%)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.			VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.		
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		-		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO	13.079,00	117,71	contratti di
				-				-	
	TOTALE ATTIVO	-	-			TOTALE ATTIVO	13.079,00	117,71	
	PASSIVO	13.079,00	117,71	Contratti di servizio		PASSIVO		-	
				-				-	
	TOTALE PASSIVO	13.079,00	117,71			TOTALE PASSIVO	-	-	
		- 13.079,00	- 117,71			13.079,00	117,71		
DIFFERENZA				MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono e i crediti e debiti riportati coincidono con quanto asseverato nel rendiconto di gestione 2019					
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E SAT (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.			VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.		
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	ATTIVO		-		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO	229,64	10,06	fatture da emettere
				-				-	
	TOTALE ATTIVO	-	-			TOTALE ATTIVO	229,64	10,06	
	PASSIVO		-			PASSIVO	-	-	
				-				-	
	TOTALE PASSIVO	-	-			TOTALE PASSIVO	-	-	
					229,64	10,06			
DIFFERENZA	10,06			MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nello stato patrimoniale e la differenza della percentuale di partecipazione applicata - la differenza è stata allocata tra le " Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" del conto economico consolidato					
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E TPL LINEA (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)									
		VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.			VALORI ASSOLUTI	VALORI RIPROPORZ.		
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di TPL LINEA	ATTIVO	1.577,00	14,19		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO	441,99	19,36	fatture da emettere
				-				-	
	TOTALE ATTIVO	1.577,00	14,19			TOTALE ATTIVO	441,99	19,36	
	PASSIVO		-	Fatture da ricevere		PASSIVO	-	-	
				-				-	
	TOTALE PASSIVO	-	-			TOTALE PASSIVO	-	-	
		1.577,00	14,19			441,99	19,36		
DIFFERENZA	33,55			MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nello stato patrimoniale e la differenza della percentuale di partecipazione applicata - la differenza è stata allocata tra le " Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" del conto economico consolidato					

Per tali debiti/crediti si è proceduto ad elisione.

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2019

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
1	Proventi da tributi	5.781.518,00	6.262.757,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	348.544,00	294.943,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	216.126,00	145.740,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	132.418,00	149.203,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	3.454.958,00	3.223.141,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.765,00	2.467.798,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.259.193,00	755.343,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	632,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	316.446,00	454.436,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.901.466,00	10.235.909,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	285.137,00	291.502,00
10	Prestazioni di servizi	4.156.375,00	4.422.474,00
11	Utilizzo beni di terzi	221.221,00	181.455,00
12	Trasferimenti e contributi	1.151.669,00	1.101.408,00
a	Trasferimenti correnti	1.075.648,00	1.067.211,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni	60.533,00	17.333,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.488,00	16.864,00
13	Personale	2.716.417,00	2.739.510,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	994.978,00	911.928,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	42.237,00	16.402,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	742.973,00	696.851,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	209.768,00	198.675,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	-4.039,00	1.734,00
16	Accantonamenti per rischi	52.036,00	68.115,00
17	Altri accantonamenti	0,00	520,00
18	Oneri diversi di gestione	212.146,00	197.578,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.785.940,00	9.916.224,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI	115.526,00	319.685,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Proventi finanziari	0,00	0,00
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00

c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.998,00	6.852,00
	Totale proventi finanziari	1.998,00	6.852,00
	Oneri finanziari	0,00	0,00
21	Interessi ed altri oneri finanziari	160.695,00	140.570,00
a	Interessi passivi	159.312,00	140.570,00
b	Altri oneri finanziari	1.383,00	0,00
	Totale oneri finanziari	160.695,00	140.570,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-158.697,00	-133.718,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
24	Proventi straordinari	0,00	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	110.244,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	216.940,00	100.268,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	2.969,00	0,00
	Totale proventi straordinari	330.153,00	100.268,00
25	Oneri straordinari	0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77.121,00	310.105,00
c	Minusvalenze patrimoniali	2.264,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	268,00	43.200,00
	Totale oneri straordinari	79.653,00	353.305,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	250.500,00	-253.037,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	207.329,00	-67.070,00
26	Imposte	137.197,00	143.279,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della	70.132,00	-210.349,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Conto	Descrizione	2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	11.858,00	9.724,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.750,00	3.603,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.195,00	784,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.496,00	516,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	216.391,00	131.792,00
9	Altre	174.271,00	196.428,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	418.961,00	342.847,00
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00

1	Beni demaniali	11.920.091,00	11.750.921,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	1.306.049,00	1.315.262,00
1.3	Infrastrutture	10.614.042,00	10.435.659,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali	13.178.754,00	12.676.188,00
2.1	Terreni	1.410.986,00	1.402.308,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.838.932,00	7.664.799,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.007.587,00	853.492,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	91.294,00	63.667,00
2.5	Mezzi di trasporto	38.941,00	23.446,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	130.104,00	108.149,00
2.7	Mobili e arredi	218.050,00	190.094,00
2.8	Infrastrutture	1.145.342,00	1.141.753,00
2.99	Altri beni materiali	1.297.518,00	1.228.480,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.768.467,00	464.163,00
	Totale immobilizzazioni materiali	26.867.312,00	24.891.272,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
1	Partecipazioni in	17.997,00	5.743,00
a	imprese controllate	10.950,00	0,00
b	imprese partecipate	6.942,00	5.638,00
c	altri soggetti	105,00	105,00
2	Crediti verso	0,00	3.533,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	3.533,00
3	Altri titoli	3.530,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.527,00	9.276,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.307.800,00	25.243.395,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
I	Rimanenze	49.919,00	45.912,00
	Totale rimanenze	49.919,00	45.912,00
II	Crediti	0,00	0,00
1	Crediti di natura tributaria	929.120,00	1.012.760,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	929.120,00	1.012.760,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.319.908,00	187.112,00
a	verso amministrazioni pubbliche	1.304.940,00	167.262,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	14.968,00	19.850,00
3	Verso clienti ed utenti	742.202,00	793.335,00
4	Altri Crediti	188.511,00	392.899,00
a	verso l'erario	50.182,00	48.390,00
b	per attività svolta per c/terzi	23.902,00	35.000,00
c	altri	114.427,00	309.509,00
	Totale crediti	3.179.741,00	2.386.106,00

III	Attività finanziarie che non costituiscono	0,00	0,00
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00
1	Conto di tesoreria	814.978,00	1.196.844,00
a	Istituto tesoriere	814.978,00	1.196.844,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	1.313.719,00	1.330.805,00
3	Denaro e valori in cassa	3.751,00	3.165,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2.132.448,00	2.530.814,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.362.108,00	4.962.832,00
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	48.167,00	49.304,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	48.167,00	49.304,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	32.718.075,00	30.255.531,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Conto	Descrizione	2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
I	Fondo di dotazione	-1.051.313,00	-925.800,00
II	Riserve	19.196.956,00	19.095.043,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.477,00	72.463,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	19.192.479,00	19.022.580,00
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	70.132,00	-210.349,00
	Patrimonio netto comprensivo della quota di	18.215.775,00	17.958.894,00
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.215.775,00	17.958.894,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	20.354,00	30.371,00
3	Altri	10.377,00	22.002,00
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	84.091,00	64.449,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	114.822,00	116.822,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	313.714,00	296.282,00
	TOTALE T.F.R. (C)	313.714,00	296.282,00
	D) DEBITI	0,00	0,00
1	Debiti da finanziamento	3.542.716,00	3.839.804,00
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	500.634,00	626.855,00
d	verso altri finanziatori	3.042.082,00	3.212.949,00
2	Debiti verso fornitori	2.823.426,00	1.668.845,00

3	Acconti	0,00	927,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	324.402,00	296.921,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	257.126,00	196.196,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	12.065,00	13.587,00
e	altri soggetti	55.211,00	87.138,00
5	Altri debiti	578.752,00	700.680,00
a	tributari	114.344,00	83.774,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.515,00	61.324,00
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	396.893,00	555.582,00
	TOTALE DEBITI (D)	7.269.296,00	6.507.177,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI	0,00	0,00
I	Ratei passivi	73.458,00	178.030,00
II	Risconti passivi	6.731.010,00	5.198.326,00
1	Contributi agli investimenti	6.726.247,00	5.195.062,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.673.053,00	5.193.690,00
b	da altri soggetti	53.194,00	1.372,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	4.763,00	3.264,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.804.468,00	5.376.356,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	32.718.075,00	30.255.531,00
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	840.365,00	3.223.012,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	840.365,00	3.223.012,00

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2019 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	2019	2018	Differenze
Risultato della gestione	115.526	319.685	- 204.159
Proventi ed oneri finanziari	- 158.697	- 133.718	- 24.979
Rettifiche valore attività finanziarie		-	-
Proventi ed oneri straordinari	250.500	- 253.037	503.537
Imposte	137.197	143.279	- 6.082
Risultato economico d'esercizio	70.132	- 210.349	347.546

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Conto	Descrizione	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
1	Proventi da tributi	5.781.518,00	6.262.757,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	348.544,00	294.943,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	216.126,00	145.740,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	132.418,00	149.203,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.454.958,00	3.223.141,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.765,00	2.467.798,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00

c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.259.193,00	755.343,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	632,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	316.446,00	454.436,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.901.466,00	10.235.909,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	285.137,00	291.502,00
10	Prestazioni di servizi	4.156.375,00	4.422.474,00
11	Utilizzo beni di terzi	221.221,00	181.455,00
12	Trasferimenti e contributi	1.151.669,00	1.101.408,00
a	Trasferimenti correnti	1.075.648,00	1.067.211,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	60.533,00	17.333,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.488,00	16.864,00
13	Personale	2.716.417,00	2.739.510,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	994.978,00	911.928,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	42.237,00	16.402,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	742.973,00	696.851,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	209.768,00	198.675,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	-4.039,00	1.734,00
16	Accantonamenti per rischi	52.036,00	68.115,00
17	Altri accantonamenti	0,00	520,00
18	Oneri diversi di gestione	212.146,00	197.578,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.785.940,00	9.916.224,00

Gestione	2019	2018	scostamento
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	9.901.466	10.235.909	334.443
B) COSTI DELLA GESTIONE	9.785.940	9.916.224	130.284
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	115.526	319.685	204.159

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extra caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	2019	2018	scostamento
Proventi finanziari	1.998	6.852	- 4.854
Oneri finanziari	160.695	140.570	20.125
TOTALE	- 158.697	- 133.718	- 24.979

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi e altri oneri così distinti:

- € 149.649 derivanti dalla gestione del Comune e sono relativi a interessi su mutui accesi a medio – lungo termine;
- € 3.912 derivanti dalla gestione della SAT spa di cui € 2529 per interessi passivi su finanziamenti a m/b termine e € 1.383 per altri oneri finanziari;
- € 6.872 derivanti dalla gestione del Consorzio per la Depurazione delle acque e relativi quali esclusivamente ad interessi su mutui in essere con la C.D.P. S.p.A., Banca Intesa, B.P.N. S.p.A. gruppo Banco Popolare e Ca.Ri.Ge. Spa
- € 262 derivanti dalla gestione di TPL linea e relativi a interessi su mutui

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	2019	2018	scostamento
Proventi straordinari	330.109	100.268	229.841
Oneri straordinari	250.500	353.305	- 102.805
TOTALE	79.609	- 253.037	332.646

Per il Comune i proventi straordinari derivano da Sopravvenienze attive per € 191.472 e da permessi a costruire applicati alla parte corrente del bilancio per € 110.244 mentre gli oneri straordinari sono rappresentati da insussistenze del passivo per € 72.595;

Solo Sat ha indicato, separatamente in quanto non più contemplata negli schemi di bilancio, la parte straordinaria che è rappresentata da proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive per € 25.413 e altri proventi per € 2.969; gli oneri straordinari invece derivano da Sopravvenienze passive per € 4.236, minusvalenze patrimoniali per € 2264 e da altri oneri per € 268.

In questa sezione sono inoltre indicati i disallineamenti delle operazioni infragruppo come indicato nel relativo capoverso così distinti:

€ 676,21 per operazioni di consolidamento tra Comune e SAT (differenza tra costi e ricavi) + soprav. passive;

€ 199,70 per operazioni di consolidamento tra Comune e TPL LINEA (differenza tra costi e ricavi) + sopravv. passive;

€ 2,62 per operazioni di consolidamento tra SAT e CONSORZIO (differenza tra costi e ricavi) + sopravv. Attive;

€ 33,12 per operazioni di consolidamento tra TPL LINEA e CONSORZIO (differenza tra costi e ricavi) + sopravv. attive

€ 10,06 per operazione di consolidamento tra SAT e Consorzio (differenza tra elisione debiti e crediti) + sopravv. attive;

€ 33,55 per operazione di consolidamento tra TPL LINEA e Consorzio (differenza tra elisione debiti e crediti) + sopravv. Attive.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

	2019	2018	scostamento
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
costi di impianto e di ampliamento	11.858	9.724	2.134
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.750	3.603	-1.853
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13195	784	12.411
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1496	516	980
avviamento	0		0
immobilizzazioni in corso ed acconti	216.391	131.792	84.599
altre	174.271	196.428	-22.157
Totale immobilizzazioni immateriali	418.961	342.847	76.114

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2019.

	2019	2018	scostamento
Immobilizzazioni materiali (3)	-	-	-
Beni demaniali	11.920.091	11.750.921	169.170
Terreni	0	-	0
Fabbricati	1.306.049	1.315.262	-9.213
Infrastrutture	10.614.042	10.435.659	178.383
Altri beni demaniali	0	-	0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.178.754	12.676.188	502.566
Terreni	1.410.986	1.402.308	8.678
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	-	0
Fabbricati	7.838.932	7.664.799	174.133
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	-	0
Impianti e macchinari	1.007.587	853.492	154.095
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	-	0
Attrezzature industriali e commerciali	91.294	63.667	27.627
Mezzi di trasporto	38.941	23.446	15.495
Macchine per ufficio e hardware	130.104	108.149	21.955
Mobili e arredi	218.050	190.094	27.956
Infrastrutture	1.145.342	1.141.753	3.589
Diritti reali di godimento	0	-	0
Altri beni materiali	1.297.518	1.228.480	69.038
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.768.467	464.163	1.304.304
Totale immobilizzazioni materiali	24.891.272	24.891.272	0

Come già ricordato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Albissola Marina ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle altre società. Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione delle voci di partecipazione in SAT spa, nel Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese e in TPL Linea. L'importo residuo di partecipazione in società partecipate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento:

IRE (partecipata Comune), Ecologic@ (partecipata di SAT) e Consorzio Energia Liguria e APS (partecipate del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

	2019	2018	scostamento
Immobilizzazioni Finanziarie (1)			-
Partecipazioni in	17.997	5.743	12.254
<i>imprese controllate</i>	10950	-	
<i>imprese partecipate</i>	6.942	5.638	1.304
<i>altri soggetti</i>	105	105	0
Crediti verso	3.530	3.533	-3
altre amministrazioni pubbliche	0	-	
<i>imprese controllate</i>	0	-	
<i>imprese partecipate</i>	0	-	
<i>altri soggetti</i>	3.530	3.533	-3
Altri titoli	0	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.527	9.276	12.251

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Il valore delle rimanenze al 31/12/2019 è di € 49.919 e corrisponde principalmente alle rimanenze di magazzino, composte da materiali di ricambio e di consumo del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese per € 44.208 e di TPL linea per € 5711.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le aziende facenti parte dell'area di consolidamento.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

	2019	2018	scostamento
Crediti (2)			-
Crediti di natura tributaria	929.120	1.012.760	-83.640
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	-	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	929.120	1.012.760	-83.640
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	-	0
Crediti per trasferimenti e contributi	1.319.908	187.112	1.132.796
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.304.940	167.262	1.137.678
<i>imprese controllate</i>	0	-	0
<i>imprese partecipate</i>	0	-	0
<i>verso altri soggetti</i>	14.968	19.850	-4.882
Verso clienti ed utenti	742.202	793.335	-51.133
Altri Crediti	188.511	392.899	-204.388
<i>verso l'erario</i>	50.182	48.390	1.792
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	23.902	35.000	-11.098
<i>altri</i>	114.427	309.509	-195.082
Totale crediti	3.179.741	2.386.106	793.635

La quota più rilevante è determinata dai crediti di natura tributaria derivante dal bilancio del ns comune.

Gli unici crediti superiori a 5 anni iscritti nello stato patrimoniale sono quelli del comune che però sono stati quasi interamente svalutati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	2019	2018	scostamento
	-	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
Conto di tesoreria	814.978	1.196.844	-381.866
<i>Istituto tesoriere</i>	814.978	1.196.844	-381.866
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.313.719	1.330.805	-17.086
Denaro e valori in cassa	3.751	3.165	586
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	814.978	1.196.844	-381.866

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due

distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Si tratta soprattutto di canoni per concessioni demaniali e convenzioni con società private, commissioni su fidejussioni bancarie e assicurative, tasse di proprietà relative agli automezzi ed autovetture, premi assicurativi, contratti di manutenzione e noleggio infra esercizio.

	2019	2018	scostamento
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
Ratei attivi			-
Risconti attivi	48.167	49.304	-1.137
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	48.167	49.304	-1.137

I risconti attivi sono così derivati:

€ 16.472 derivanti dalla gestione del Comune;

€ 24.526 derivanti dalla gestione della SAT spa (relativi soprattutto a noleggi, assicurazioni spese contrattuali e start up);

€ 6.826 derivanti dalla gestione del Consorzio (relativi a concessioni demaniali, bolli mezzi, premi assicurativi...);

€ 343 derivanti dalla gestione TPL Linea (inerenti la tassa di possesso veicoli, i canoni di affitto passivi e i software gestionali)

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

	2018	2017	scostamento
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-1.051.313	-925.800	-125.513
Riserve	19.196.956	19.095.043	101.913
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.477	72.463	-67.986
da capitale/ da consolidamento	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	19.192.479	19.022.580	169.899
<i>altre riserve indisponibili</i>			-
Risultato economico dell'esercizio	70.132	-210.349	280.481
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	18.215.775	17.958.894	256.881
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.215.775	17.958.894	256.881

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	2019	2018	scostamento
			-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			-

per trattamento di quiescenza	-	-	-
per imposte	20.354	30.371	-10.017
altri	10.377	22.002	-11.625
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	84.091	64.449	19.642
	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	114.822	116.822	-2.000

Le suddette quote provenienti dai bilanci di SAT (€ 279 per imposte), del Consorzio (€ 14.961 per futuri aggi bollettazione Ireti e contenziosi legali), di TPL (15.490 per fondo imposte e altri rischi: franchigie assicurative, controversie legale e contributi pubblici) del Comune (€ 84.090 per controversie e arretrati del personale).

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è € 313.714 per il 2019 e copre i diritti maturati in favore dei dipendenti della società SAT spa, dal Consorzio e TPL Linea 31 Dicembre 2019 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 Dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

	2019	2018	scostamento
<u>D) DEBITI (1)</u>			-
Debiti da finanziamento	3.542.716	3.839.804	-297.088
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	500.634	626.855	-126.221
verso altri finanziatori	3.042.082	3.212.949	-170.867
Debiti verso fornitori	2.823.426	1.668.845	1.154.581
Acconti	-	927	-927
Debiti per trasferimenti e contributi	324.402	296.921	27.481
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	257.126	196.196	60.930
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	12.065	13.587	-1.522
altri soggetti	55.211	87.138	-31.927

altri debiti	578.752	700.680	-121.928
<i>tributari</i>	114.344	83.774	30.570
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	67.515	61.324	6.191
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	396.893	555.582	-158.689
TOTALE DEBITI (D)	7.269.296	6.507.177	762.119

I debiti di durata superiore a cinque anni ammontano a € 52.350 e sono derivanti dalla gestione del Comune

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi

	2018	2017	scostamento
<u>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	-	-	-
Ratei passivi	73.458	178.030	-104.572
Risconti passivi	6.731.010	5.198.326	1.532.684
Contributi agli investimenti	6.726.247	5.195.062	1.531.185
da altre amministrazioni pubbliche	6.673.053	5.193.690	1.479.363
da altri soggetti	53.194	1.372	51.822
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	4.763	3.264	1.499
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.804.468	5.376.356	1.428.112

I ratei passivi ammontano a:

- € 73.456 derivano dalla gestione di SAT e sono spa e sono relativi a quote di mensilità con i relativi oneri.

I risconti passivi ammontano principalmente a:

- € 123.843 derivano dalla gestione del Consorzio per la Depurazione della acque e sono soprattutto riferiti a contributi a fondo perduto concessi dalla Regione Liguria e dal Comune di Quiliano per la realizzazione di nuovi impianti (art. 2423 bis, comma 1, n.3 del cc e principio contabile n. 16);
- € 6.488.495 derivanti dalla gestione del Comune e relativi soprattutto a contributi agli investimenti da amministrazione pubbliche;

- € 60.714 derivanti dalla gestione della TPL linea e sono riferiti a contributi in conto impianti ricevuti da pubbliche amministrazioni

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Lo schema ministeriale del bilancio consolidato prevede la voce "Pertinenze di terzi" in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e nel dettaglio del patrimonio netto. I campi non sono stati compilati in quanto, non essendovi società controllate (che richiederebbero il consolidamento integrale) ma solo realtà che presuppongono il consolidamento proporzionale, non si registrano somme di pertinenza di terzi.

CONCLUSIONI

Il Comune ha partecipato nell'anno 2014 alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011 e per la sesta volta ha dovuto redigere il bilancio consolidato. Trattandosi di prime esperienze in ordine al consolidamento dei conti, si è dovuto man mano affinare ed indirizzare il flusso informativo dei dati utili che ad oggi non è del tutto completo. Il nostro Ente ha iniziato, con questo sesto bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate. Per quanto non previsto nel presente documento si fa rinvio alle singole note integrative dei bilanci rientranti nel gruppo di consolidamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO: Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, **10 NOV 2020**

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Ivana VIGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

